



IL PROFUMO: FRANCESE ?

di Raffaella Santulli

Ogni persona sparge attorno a sé un odore particolare, forse per la presenza di ghiandole odorifere speciali ma, certamente, per le numerose secrezioni che emanano dalla cute.

Questo profumo naturale varia secondo l'età, il sesso, il colore dei capelli, le razze, l'alimentazione, le professioni, i rimedi e le malattie. L'ambiente modifica o dà un'impronta particolare all'odore naturale: così un odore caratteristico hanno i sacrestani ed i preti, l'odor cosiddetto di sacrestia; i soldati odor di caserma, i conciatori, i decoratori, i manipolatori di carne da salumi.

Il profumo va scelto con giusto criterio ed usato con sapienza: non deve essere troppo acuto né troppo insignificante e deve armonizzarsi, con il profumo naturale. È evidente che la mancanza di nettezza possa alterare l'odore proprio della cute, rendendolo anche nauseabondo o che, viceversa, la scrupolosa nettezza lo possa far svanire e che da ciò, sia venuta in parte l'abitudine di sostituire o modificare l'odore naturale con l'essenze vegetali ed artificiali.

È curioso ed interessante lo studio dei profumi che si ricavano dai vegetali, i processi di estrazione e la loro combinazione così da produrre una miriade di varietà. Ed è singolare come l'albero dell'arancio sviluppi più di una specie di odore: così la corteccia del frutto dà un olio – che ha un odore diverso da quello dei fiori – ed il quale differisce ancora da quello delle foglie.

Ma non fu Caterina de' Medici ad introdurre la moda del profumo in Francia?

È nostra la Delfina dagli occhi grandi – mai bella – divenuta il centro d'attrazione dei potenti che domina a corte e che, intrigando con abilità ed astuzia difende la dignità della dinastia nella quale si identifica la grandezza della sua nuova patria.

È nostra la principessa di grandi ambizioni e di non comuni energie, che difende la continuità dell'alto ufficio a lei affidato dal destino.

È nostra la principessa che nel suo Paese acquisito lancia l'acqua odorosa tre secoli prima che venga prodotto industrialmente. Ma allora, il profumo è davvero francese?